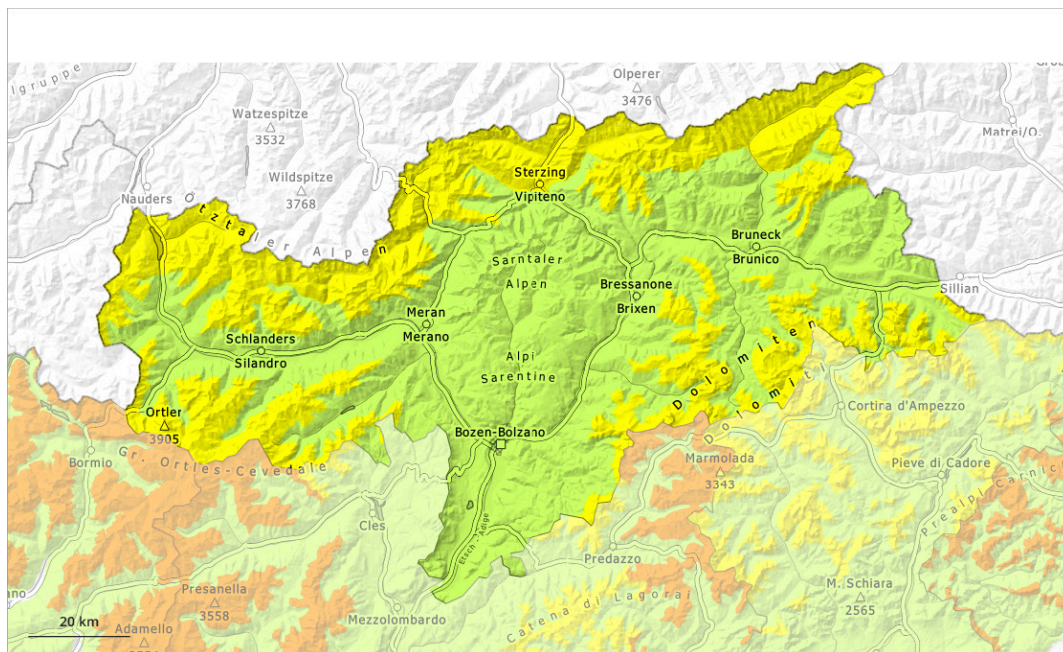
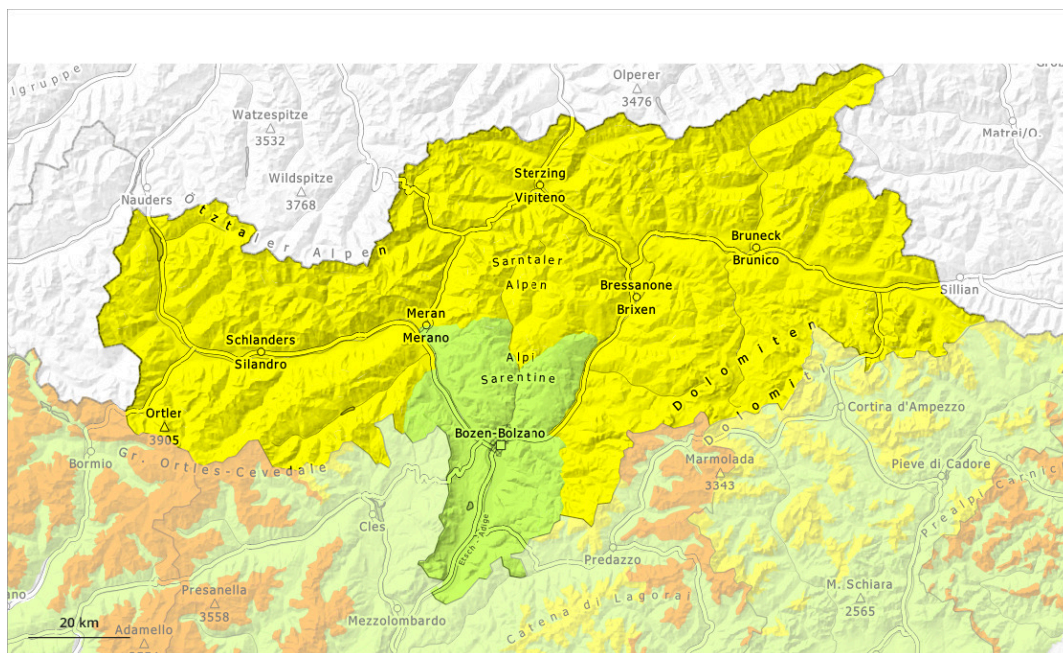


Mattina



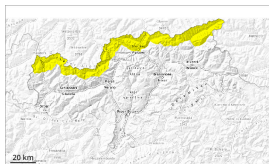
pomeriggio



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per Mercoledì il 23.04.2025



Neve bagnata



Lastrone da
vento



2800m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



2800m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

La neve bagnata è la principale fonte di pericolo. Neve ventata in alta montagna.

Le valanghe bagnate possono ancora distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano principalmente sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sotto dei 2800 m circa. Le valanghe possono trascinare il manto nevoso saturo d'acqua e raggiungere dimensioni medie. Con il rialzo termico diurno, il pericolo di valanghe di neve bagnata aumenterà leggermente. In alcune aree, durante il pomeriggio cadrà un po' di pioggia. Con la pioggia, la probabilità di distacco aumenterà.

Gli accumuli di neve ventata possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati in alta montagna. Tali punti pericolosi si trovano nelle zone in prossimità delle creste.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.6: neve a debole coesione e vento

La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi durante la notte coperta e risulterà ammorbidita già al mattino. Il manto nevoso è fradicio. Ciò sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii soleggiati al di sotto dei 3000 m circa. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata un progressivo ammorbidimento del manto nevoso. In alcune aree, durante il pomeriggio cadrà pioggia sino ad alta quota. Sui pendii soleggiati ripidi così come alle quote di bassa e media montagna è ancora presente poca neve.

In alta montagna: Con vento forte proveniente dai quadranti sud orientali si sono formati accumuli di neve ventata. Questi ultimi poggiano su strati soffici sui pendii ripidi ombreggiati. Gli agenti atmosferici favoriranno un veloce consolidamento degli accumuli di neve ventata.

Tendenza



La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi ma non sarà portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. La neve bagnata richiede attenzione.

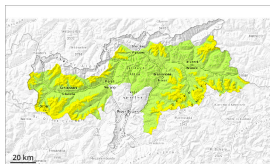


Grado di pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 23.04.2025



Neve bagnata



2800m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **pochi**

Dimensione valanga: **piccole**



Lastrone da vento



2800m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

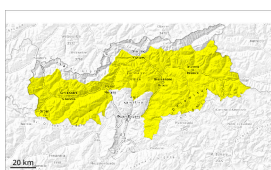
Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

PM:



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 23.04.2025



Neve bagnata



2800m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Lastrone da vento



2800m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

La neve bagnata è la principale fonte di pericolo. Neve ventata in alta montagna.

Con il rialzo termico diurno, il pericolo di valanghe di neve bagnata aumenterà progressivamente. In alcune aree, durante il pomeriggio cadrà un po' di pioggia. Le valanghe bagnate possono ancora distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Con la pioggia, la probabilità di distacco aumenterà. I punti pericolosi si trovano principalmente sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sotto dei 2800 m circa. Le valanghe possono trascinare il manto nevoso saturo d'acqua e raggiungere dimensioni medie.

Gli accumuli di neve ventata possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati in alta montagna. Tali punti pericolosi si trovano nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.6: neve a debole coesione e vento

La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi e a essere portante e si ammorbidirà nel corso della



giornata. Il manto nevoso è fradicio. Ciò sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii soleggiati al di sotto dei 3000 m circa. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata un progressivo ammorbidimento del manto nevoso. In alcune aree, durante il pomeriggio cadrà pioggia sino ad alta quota. Sui pendii soleggiati ripidi così come alle quote di bassa e media montagna è ancora presente poca neve.

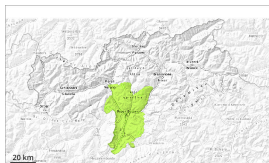
In alta montagna: Con vento forte proveniente dai quadranti sud orientali si sono formati accumuli di neve ventata. Questi ultimi poggiano su strati soffici sui pendii ripidi ombreggiati. Gli agenti atmosferici favoriranno un veloce consolidamento degli accumuli di neve ventata.

Tendenza

La superficie del manto nevoso riuscirà a rigelarsi ma non sarà portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. La neve bagnata richiede attenzione.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Mercoledì il 23.04.2025

Debole pericolo di valanghe.

Sono possibili al più isolate valanghe di neve bagnata.

Manto nevoso

L'irraggiamento notturno sarà fortemente limitato. La superficie del manto nevoso non riuscirà a rigelarsi durante la notte coperta e risulterà ammorbidita già al mattino. Il manto nevoso è fradicio.

È ancora presente poca neve.

Tendenza

Sono possibili al più isolate valanghe di neve bagnata.

